

## **All. 2**

### **Protocollo d'Intesa**

**tra**

**Giunta regionale della Toscana - ANCI Toscana – UPI Toscana**

*In merito al progetto di conferimento di incarichi a figure professionali quale misura di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure connesse all'attuazione del PNRR*

**La Giunta Regionale della Toscana**, con sede in Piazza del Duomo 10 a Firenze, legalmente rappresentata dal Presidente Eugenio Giani;

**Anci Toscana** con sede in ..... legalmente rappresentata da .....

**UPI Toscana** con sede in .... legalmente rappresentato da .....

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2020;

**VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

**VISTO** IL Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTA** la Missione 1- Componente 1 ed in particolare il Sub investimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR”, incluso nell’Investimento 2.2, per un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;

**CONSIDERATO** che per l’Investimento 2.2 del PNRR il Piano ha previsto quale obiettivo di rilevanza europea da realizzare entro e non oltre il 31.12.2021, “il completamento della procedura di conferimento degli incarichi ad un pool di 1 000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica”;

**VISTO** l’articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto

1997, n. 281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse;

**VISTO** l'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021 pubblicato in Gazzetta ufficiale serie generale n. 284 del 29.11.2021 recante riparto risorse per conferimento incarichi di collaborazione per supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 di cui all'intesa definita in sede Conferenza Unificata del 07.10.2021 ed in particolare le previsioni ivi contenute relative, fra l'altro, a:

1. individuazione del Dipartimento della funzione pubblica quale soggetto erogatore del riparto del contributo per l'attuazione del "Next generation UE-Italia" alle Regioni e Province autonome finalizzato al conferimento degli incarichi di cui all'oggetto del presente protocollo da mettere a disposizione degli enti locali;
2. individuazione di un Piano territoriale da elaborarsi da parte delle Regioni per la messa a disposizione di province, città metropolitane, comuni e loro unioni di una quota di professionisti esperti con lo specifico scopo di concorrere alla semplificazione delle procedure amministrative, alla loro velocizzazione e alla generale crescita della capacità amministrativa degli enti destinatari, con evidenziazione e rimozione dei cd "colli di bottiglia" e con individuazione e potenziamento degli uffici strategici;
3. puntuale e preventiva definizione da parte delle Regioni, d'intesa con gli enti locali interessati, dei fabbisogni in termini di esatti profili professionali;
4. elaborazione da parte del Dipartimento di funzione pubblica dell'elenco dei professionisti da utilizzare ai fini delle procedure selettive per l'esatta individuazione dei professionisti emersi dai fabbisogni delle amministrazioni locali;
5. indicazione dei termini temporali per l'adozione degli atti previsti, quali:
  - a) definizione dei fabbisogni in termini di profili professionali, da parte delle Regioni, sentiti gli Enti locali, entro il 30 ottobre 2021
  - b) presentazione al Dipartimento della funzione pubblica del Piano territoriale entro il 5 novembre 2021
  - c) conclusione delle procedure di reclutamento dei professionisti esperti, da parte delle Regioni, entro il 31 dicembre 2021
6. dettato di criteri per l'allocazione territoriale del sostegno;
7. costituzione di organismi di *governance* regionale e nazionale quali la cabina di regia e il tavolo di coordinamento, per la sinergica ed efficace gestione degli interventi di sostegno;
8. dettato di indicazioni per il reclutamento dei professionisti

9. dettato di indicazioni per le modalità della rendicontazione, previo svolgimento di costanti e puntuali monitoraggi e verifiche dello stato di attuazione e di raggiungimento degli obiettivi, con rinvio a successivo decreto del capo del Dipartimento funzione pubblica per l'esatto dettato delle modalità e dei termini di anticipazione e gestione del finanziamento e della rendicontazione.

**PRESO ATTO** che l'individuazione delle professionalità richieste è stata condivisa tra Regione Toscana, ANCI e UPI regionale anche alla luce del coinvolgimento, richiesto dal citato DPCM, di ciascun livello istituzionale nelle procedure individuate come critiche e indicate nel Piano di cui al punto successivo;

**ATTESO CHE** allegato al presente protocollo vi è il Piano territoriale di cui all'articolo 4 del DPCM citato (allegato D), anch'esso frutto di concordata elaborazione tra Regione Toscana, ANCI Toscana e UPI Toscana;

#### **CONSIDERATO**

- Il rimarchevole obiettivo, di rilevanza europea, di conseguire la crescita di capacità amministrativa degli enti del territorio e dunque il rilievo strategico dei risultati attesi tramite la realizzazione del progetto di assistenza tecnica nell'ambito del PRRN;
- l'impegno della Regione quale soggetto tenuto alle procedure di reclutamento, alla puntuale e tempestiva rendicontazione oltre che al monitoraggio intermedio a cadenza semestrale circa lo stato di avanzamento e il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa, con conseguenti assunzioni di oneri e responsabilità.
- il ruolo determinante attribuito ad ANCI ed UPI dalla normativa citata nell'ambito del progetto in questione;

#### **I sottoscrittori come di seguito configurati:**

**La Regione**, quale soggetto individuato dalla normativa come ente portante della ricaduta degli interventi sul territorio e in quanto tale componente degli organismi di *governance* previsti dal DPCM;

**Anci Toscana e UPI Toscana** quali articolazioni territoriali delle associazioni di rappresentanza degli enti locali di rispettivo riferimento, anche nei rapporti con altri livelli istituzionali quali, in particolare, lo Stato e la Regione, altresì individuati dalla normativa statale come soggetti componenti degli organismi di *governance* dell'intervento.

#### **SI IMPEGNANO**

a condurre in modo condiviso, alla luce del principio di leale collaborazione istituzionale, tutte le fasi attuative dell'intervento in oggetto con l'obiettivo del pieno, corretto e tempestivo raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa, in particolare:

**la Giunta regionale** si impegna al rispetto della tempistica prevista dalla normativa affinché sia correttamente avviato e successivamente condotto proficuamente a termine il progetto di sostegno di cui all'oggetto, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità prescritte e, in particolare, affinché entro il 31 dicembre 2021 siano compiute le procedure di reclutamento poste a suo carico per dare attuazione all'allegato Piano Territoriale.

**ANCI Toscana e UPI Toscana** si impegnano a cooperare, con le modalità che saranno concordate, per il raggiungimento degli obiettivi da parte della Regione adoperandosi attivamente presso gli enti da loro rappresentati e destinatari del supporto degli esperti di cui trattasi, affinché sia garantito il più efficace ed

efficiente utilizzo di tali professionalità e, comunque, nel rispetto di quanto stabilito dal DPCM sopracitato e dal Piano Territoriale.

Si impegnano, altresì, ad adoperarsi puntualmente con gli enti da loro rappresentati ai fini del corretto monitoraggio del lavoro dei professionisti e della puntuale rendicontazione nei tempi e modi richiesti dalle specifiche disposizioni.